

FUORI CLASSE: VIVERE I LUOGHI, CAMBIARE LE REGOLE

Co-progettazione delle linee guida per spazi
accessibili per adolescenti, in prospettiva di genere



PASSEGGIATA ESPLORATIVA - 11/13.10.2025
REPORT

Finanziato da:



Promosso da:



Progettato da:





La passeggiata, realizzata in 3 momenti diversi con le 3 classi nelle mattine di martedì 11 e giovedì 13 novembre 2025, si è articolata in tre tappe esterne – Piazza Zappelloni, Bassa Benfenati e Biblioteca Casa Bondi – intervallate da momenti di osservazione guidata. Tutte le classi hanno seguito la stessa organizzazione, la stessa sequenza di attività e gli stessi strumenti di osservazione.

Ogni tappa ha previsto due attività principali:

1. Gioco dei sensi
2. Compilazione della scheda individuale di valutazione

Questa struttura ha permesso agli studenti di osservare gli stessi luoghi da angolazioni diverse, alternando percezioni fisiche, emotive e riflessioni analitiche più tecniche.

Questa struttura ha permesso agli studenti di osservare gli stessi luoghi da angolazioni diverse, alternando percezioni fisiche, emotive e riflessioni analitiche più tecniche.

ATTIVITÀ (1) – GIOCO DEI SENSI

Nel gioco dei sensi le classi hanno esplorato i luoghi basandosi sui sensi vista–udito–tatto.

Il gioco è stato pensato per coinvolgere studentesse e studenti in un'osservazione immediata, corporea e intuitiva. Questa modalità è utile a riflettere sugli aspetti che influenzano l'esperienza e l'osservazione dello spazio basandosi sulla percezione delle persone adolescenti: tipologia di materiali, atmosfere, rumori, possibilità d'uso, presenza o assenza di elementi di arredo e di comfort.

Di seguito gli **esiti delle 3 classi**, organizzati per tappa.

Piazza Zappelloni

Vista: colori caldi e materiali riconoscibili (mattone, rosso, marrone). Le forme regolari e la grande apertura dello spazio vengono notate da tutte le classi, che descrivono la piazza come luminosa, ampia e adatta a stare insieme o muoversi liberamente.

Udito: prevalgono i suoni urbani: traffico, biciclette, motorini, autobus, voci e rumori di passaggio. I suoni naturali compaiono solo in sottofondo, percepiti ma non centrali.

Tatto: materiali spesso freddi o umidi (cemento, mattoni bagnati, metallo), con superfici ruvide o scivolose. La presenza di terreni bagnati o fangosi emerge da più gruppi.

La piazza generalmente è percepita come uno spazio vivace e attraversato, non sempre confortevole nei materiali e nei suoni, ma ricco di stimoli per via delle





numerose attività temporanee che vengono realizzate nella piazza (mercato, feste locali, etc...).

Bassa Benfenati

Vista: colori naturali (verde, giallo, marrone) e forme semplici. Lo spazio viene percepito come ampio e soleggiato, ma anche poco ombreggiato e con vegetazione non particolarmente ricca. L'atmosfera generale è descritta come tranquilla e "rilassante".

Udito: suoni in gran parte naturali - vento, foglie, uccellini - con rumori umani meno intensi rispetto alla piazza. Alcuni gruppi notano la presenza di biciclette o giochi.

Tatto: forte percezione dell'umidità del terreno e del prato, spesso molliccio o bagnato. Le sedute e alcune strutture metalliche risultano invece comode e più accoglienti rispetto ad altri materiali.

Lo spazio è stato in generale percepito come tranquillo, naturale, attrezzato ma anche poco strutturato o interessante per le specifiche attività degli adolescenti.

Biblioteca Casa Bondi

Vista: luogo percepito come colorato, verde e ordinato. Le classi notano la presenza di molti elementi (tavolini, sedie, alberi, biciclette), che rendono lo spazio riconoscibile e diversificato. La sensazione prevalente è di apertura e buona qualità visiva.

Udito: suoni equilibrati tra attività umane (voci di bambini, passi, movimenti) e suoni naturali come vento e foglie. Il traffico è presente ma resta sullo sfondo.

Tatto: varietà materica molto apprezzata: muri ruvidi e caldi, erba morbida, ghiaia, mattoni e cemento. La combinazione di superfici diverse viene percepita come positiva.

La Biblioteca Casa Bondi risulta complessivamente il luogo più apprezzato dalle tre classi, grazie al buon equilibrio tra natura, funzioni e comfort sensoriale. Viene vissuto come uno spazio accogliente e adatto sia a sostare che a svolgere attività diverse.

ATTIVITÀ (2) – SCHEDA DI VALUTAZIONE

La scheda di valutazione individuale ha permesso alle classi di esprimere un giudizio personale e più riflessivo, attraverso quattro categorie fondamentali per la progettazione di spazi pubblici: **sicurezza, accessibilità, vitalità e qualità estetica**.

Questa attività fornisce indicazioni preziose per capire quali elementi le persone adolescenti considerano come attrattivi o confortevoli e quali criticità percepiscono in ogni luogo.





Di seguito una sintesi interpretativa degli **esiti delle 3 classi**.

Piazza Zappelloni

Sicurezza: 3,5

Accessibilità: 3,9

Vitalità: 3,8

Qualità estetica: 2,9

La piazza è percepita come abbastanza sicura e molto vitale, grazie alla presenza di persone e alla varietà di attività possibili durante il corso dell'anno.

L'accessibilità ottiene valutazioni generalmente positive.

La qualità estetica è l'aspetto più divisivo: alcuni la trovano piacevole, altri troppo monotona o poco curata.

Generalmente hanno riconosciuto valore alla vitalità dello spazio, ma richiedono più attenzione alla qualità e vivacità estetica e alla cura dei materiali.

Bassa Benfenati

Sicurezza: 3,5

Accessibilità: 3,3

Vitalità: 3,7

Qualità estetica: 3,7

Le opinioni sono state molto variabili. La sicurezza è valutata in modo non sempre positivo, per la percezione di uno spazio aperto e poco sorvegliato o di passaggio in ore notturne.

Anche l'accessibilità ha generato pareri contrastanti: alcuni ragazzi l'hanno valutata positivamente per via della libera fruizione e per attività adatte alle diverse età, altre l'hanno valutata negativamente per il fatto di essere percepita in una posizione fuori mano.

La vitalità è percepita come discontinua, in quanto la frequentazione varia molto nei vari momenti della giornata e della settimana.

La qualità estetica anche viene valutata in modo variabile: per alcuni è uno spazio rilassante, per altri percepito come vuoto.

Generalmente il parco della Bassa Benfenati stato apprezzato per la quantità di verde e le attrezzature, che hanno fatto valutare positivamente la vitalità e la qualità estetica, ma lo spazio così grande e aperto è stato percepito come dispersivo, poco strutturato e spesso insicuro nelle ore notturne, in quanto poco frequentato.

Biblioteca Casa Bondi

Sicurezza: 4,1

Accessibilità: 4,3





Vitalità: 4,1

Qualità estetica: 3,9

Casa Bondi risulta lo spazio più apprezzato in quasi tutte le dimensioni.

È stato valutato come sicuro, accessibile, molto vitale e ben curato.

La combinazione tra natura, arredi, attività e presenza di persone lo rende un luogo percepito come adatto anche a fermarsi, studiare, incontrarsi.

Gli adolescenti in generale hanno riconosciuto il valore degli spazi ibridi, che uniscono natura, attrezzature e funzioni, e che favoriscono sia attività tranquille sia momenti di socialità.

Considerazioni Conclusive

La passeggiata esplorativa ha favorito uno sguardo più consapevole e ha fatto emergere una capacità critica sugli spazi, combinando percezioni sensoriali e valutazioni progettuali. È emersa una preferenza per luoghi ibridi, che combinano natura, funzioni e arredi, capaci di offrire comfort e possibilità diverse di utilizzo. Durante l'osservazione e fruizione degli spazi le classi hanno evidenziato criticità legate a qualità estetica, cura dei materiali e percezione di sicurezza. Gli esiti costituiscono una base concreta per orientare la successiva fase di co-progettazione.

